



**TAVOLO TECNICO, PER LA STESURA DI UN DISCIPLINARE IN MATERIA DI ORARIO DI SERVIZIO/LAVORO, ASSENZE, PERMESSI, RITARDI, FERIE E LAVORO STRAORDINARIO PER IL PERSONALE IV - VIII LIVELLO ED EQUIPARATO E, IN PARTE, PER RICERCATORI E TECNOLOGI.**

Verbale n. 5

**Riunione del 24/01/2012 ore 09.30**

Il giorno 24/01/2012, alle ore 09,30, presso la sede dell'I.N.G.V., in Via di Vigna Murata, n. 605 - Roma - si è riunito il tavolo tecnico di cui all'intestazione nominato dal Direttore Generale con nota prot. n. 6288 del 06/06/2011.

Il tavolo risulta così composto:

Giovanni TORRE;  
Simona MENNELLA;  
Valentina ANGELUCCI;  
Stefania PROTO;  
Santa MALASPINA;  
Massimo MICONI;  
Fedora QUATTROCCHI;  
Gianfranco CIANCHINI;  
Antonio PIERSANTI;  
Ingrid HUNSTAD.  
Giuseppe FALZONE.

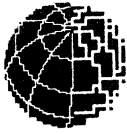
Assente Franco MISSORI per impegni fissati precedentemente.

Assente, per la prima parte della riunione, Giuseppe FALZONE, rappresentante dell'USI - RDB, che sopraggiunge alle ore 10.30.

La riunione inizia con un'attenta lettura di tutte le correzioni e delle parti del disciplinare modificate in base alle decisioni prese durante le riunioni precedenti.

Si decide, inoltre, di comune accordo di formulare una formale richiesta di trattativa sindacale su alcuni punti del disciplinare (vedi allegato 1 al verbale) che per complessità ed argomento non possono rientrare nelle decisioni del tavolo tecnico.

Interviene a questo punto Giuseppe Falzone, rappresentante dell'USI - RDB, di Catania, che elenca una serie di osservazioni, su cui il tavolo già si era espresso durante le riunioni e alle quali lui non aveva potuto partecipare e che si possono quasi tutte inserire tra le problematiche suggerite per la trattativa sindacale, soprattutto per quanto concerne il conteggio, come straordinario, delle ore di viaggio per le missioni, ed afferma che "considerata la particolare tipologia dell'attività che l'ente è chiamato a svolgere per il mantenimento delle varie reti strumentali (sismiche, clinometriche, geodetiche, geochimiche, gravimetriche, etc.),



**INGV**

con stazioni in siti posti a notevole distanza dalle varie sedi di lavoro, è inapplicabile il decurtamento delle ore di viaggio dal computo delle ore lavorative prestate nel corso dell'espletamento della missione. L'applicazione di una tale procedura porterebbe ad una paralisi delle attività".

"Apparentemente l'attuale procedura in materia di conteggio ore di viaggio in missione non è uniforme per tutte le sezioni INGV".

Lo stesso Giuseppe Falzone solleva il problema dell'utilizzo del programma di rilevazione delle presenze (Zucchetti) approvato all'interno dell'Ente ed obbligatorio in tutte le sedi.

Come più volte richiesto, i dipendenti di Catania vorrebbero rendere ufficiale ed utilizzare, in parallelo al programma della società Zucchetti, quello che da molto tempo viene utilizzato all'interno della sede di Catania in via informale e che effettua anche il conteggio delle ore di turno e reperibilità, degli straordinari e delle richieste di ferie, permessi, ecc.

Altra problematica sollevata sempre dallo stesso Giuseppe Falzone, riguarda i codici INAIL riportati all'interno della busta paga dei singoli dipendenti INGV che, a quanto sembra, corrisponderebbero alla voce di "video - terminalisti" e ad un tipo di assicurazione, quindi, che, non contempla all'interno la guida di automezzi, cosa abbastanza anomala per chi effettua un'attività di ricerca.

A riguardo il Dott. Giovanni Torre si impegna di verificare, tramite la consultazione dei DVR delle varie sezioni, le attività realmente svolte dai singoli dipendenti e, susseguentemente, che le stesse siano coperte dai codici tariffari INAIL vigenti.

Per maggior chiarezza, dopo aver consultato l'INAIL, ci farà avere per iscritto, per codice tariffario, l'elenco dell'attività coperte dall'assicurazione.

A questo punto, Stefania Proto, che ha ritenuto opportuno mettere a conoscenza il Direttore della sezione CNT di Roma, Dott. Giulio Selvaggi, per quanto concerne la parte del disciplinare riguardante turni e reperibilità, riporta le osservazioni e le modifiche che secondo quest'ultimo dovrebbero essere apportate ed il tavolo decide per alcune di inserirle, mentre per altre, come ad esempio l'anticipo proposto dell'ordine di servizio dei turnisti, di respingerle.

Si passa poi al punto 7.1 che risulta essere il più discusso tra tutti quelli presi in esame e che riguarda il servizio fuori sede prestato dai ricercatori.

Giovanni Torre, scusandosi per aver frainteso durante la riunione precedente, gli accordi su questo punto (la frase concordata non conteneva l'obbligo dell'indicazione esplicita del luogo: la richiesta era "descrizione dell'attività svolta"), ritiene necessario al fine di rispettare la normativa in materia di autocertificazione, l'indicazione da parte del ricercatore del luogo dove si svolge il servizio fuori sede.

Antonio Piersanti evidenzia la problematicità di rimettere in discussione un accordo già raggiunto che era, nella sua forma originale, più restrittivo rispetto alla procedura in vigore ad esempio all'INFN, sottolinea quindi che aggiungere



INGV

un'ulteriore restrizione rappresenta una penalizzazione difficilmente accettabile per il personale ricercatore e tecnologo. Dello stesso parere risultano essere sia la rappresentante del CUG, Ingrid Hunstad, sia i rappresentanti sindacali, che decidono all'unanimità di non accettare, così come vorrebbe l'amministrazione, l'indicazione esplicita del luogo, ma solo una richiesta di descrizione "dell'attività effettuata" e del numero di ore lavorate.




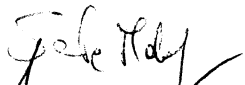


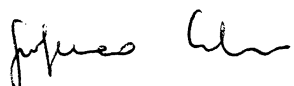
Gli stessi ribadiscono, inoltre, che la normativa in materia di autocertificazione, a cui fa riferimento G. Torre, riguarda il rapporto tra un pubblico ufficio e il cittadino e non quello tra un lavoratore e il pubblico ufficio presso cui presta servizio.

Giovanni Torre ribadisce la sua contrarietà e aggiunge che tutto ciò è pretestuoso, visto che durante la mattinata sono state riviste ed approvate molte parti del disciplinare.

Lo stesso aggiunge, inoltre che le motivazioni che portano alla tesi dell'amministrazione sono relative ai principi ultimi della Legge 81/2008 e a tutte le procedure che l'amministrazione deve portare avanti in caso di infortunio.

A questo punto risulta evidente che un accordo unanime non sarà possibile trovarlo in questa sede e si decide di rimandare la decisione al Direttore Generale.

Antonio Piersanti, infine, dichiara che la bozza così com'è, secondo il suo parere, non può essere presentata al Direttore Generale come prodotto del tavolo tecnico, ma solo come prodotto unilaterale dell'Ufficio Presenze e Santa Malaspina ribadisce, di nuovo, che le direttive imposte ai Tecnologi con funzioni tecnico-amministrative devono assolutamente essere eliminate.

	Giovanni TORRE
	Stefania PROTO
	Simona MENNELLA
	Valentina ANGELUCCI
	Santa MALASPINA
	Massimo MICONI
	Fedora QUATTROCCHI
	Gianfranco CIANCHINI

AA

FE  
slu



INGV

su delega di: A. Piersanti

Antonio PIERSANTI

Ingrid Hunstad

Ingrid HUNSTAD

Giuseppe Falzone

Giuseppe FALZONE

Allegato 1)

**Quesiti da sottoporre a trattativa sindacale su proposta del tavolo tecnico nominato per la stesura di un disciplinare sull'orario di lavoro/servizio.**

Questo tavolo propone:

- di anticipare l'orario di servizio alle ore 07.00;
- di rendere non obbligatoria la mensa, quindi l'interruzione obbligatoria dalle 13.00 alle 13.30, per i dipendenti che effettuano meno di 6 ore di servizio;
- di rivedere ed eventualmente eliminare la compresenza pomeridiana;
- di conteggiare tutte le ore comprese quelle di viaggio per le missioni di un certo tipo, quali ad esempio quelle per raggiungere i vulcani;
- di pagare la mensa, nella sede di Roma, con i ticket;
- di pagare tutte le ore di turno;
- di incrementare il pagamento della maggiorazione dei turni.

Giovanni Torre

Giovanni TORRE

Stefania Proto

Stefania PROTO

Simona Mennella

Simona MENNELLA

Valentina Angelucci

Valentina ANGELUCCI

Santa MALASPINA

Massimo Miconi

Massimo MICONI



INGV

Fedora QUATTROCCHI

Gianfranco CIANCHINI

su delega di A. Piersanti. Ingrid Hunstad

Antonio PIERSANTI

Ingrid HUNSTAD

Giuseppe FALZONE



Allegato 2)

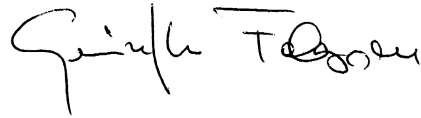
Non trovando riscontro nella stesura del verbale di ciò che avevo rappresentato nel documento inviato in data 15/11/2011 e, ancor più, di ciò che avevo detto e sostenuto nella riunione del 24 gennaio 2012, al fine di evitare che la semplice informazione, spesso incompleta, o proposta al minimo consentito, possa portare a spiacevoli fraintendimenti, come rappresentate USI-Ricerca al tavolo tecnico, ritengo corretto che le mie proposte, seppur come allegato, debbano essere integrate nel verbale n.5 del 24/01/2012 .

Di seguito l'elenco delle proposte di modifica e d'integrazione al disciplinare che, a mio avviso, nell'immediato dovranno essere oggetto di trattativa sindacale:

- la stesura definitiva del disciplinare, non si può prescindere dalla consultazione preventiva delle OO.SS;
- la ratifica del disciplinare dovrà attendere l'assetto definitivo dei vertici del nostro ente;
- di rendere non obbligatoria la mensa, e quindi l'interruzione obbligatoria dalle 13.00 alle 13.30 sarà tale solo per i dipendenti che non timbrano l'intervallo pasto e per i dipendenti che effettuano meno di 6 ore di servizio;
- di rivedere ed eventualmente eliminare la compresenza pomeridiana e, ove per esigenze di servizio ( ad esempio personale dell'amministrazione) fosse ritenuta necessaria e imprescindibile, per i dipendenti tenuti a rispettare l'eventuale fascia di compresenza è da prevedere una remunerazione oraria equivalente all'indennità di maggiore responsabilità per i turnisti.
- di conteggiare, per le attività lavorative svolte in missione, anche le ore di viaggio, sempre che le stesse abbiano come oggetto l'installazione di nuove stazioni/reti nonché il loro mantenimento. A maggior ragione se per l'espletamento di tali attività bisogna recarsi in località molto distanti dalla sede abituale di lavoro, ad esempio isole ecc. Il conteggio delle ore di lavoro svolte nel corso di missioni di durata superiore a un giorno lavorativo sarà effettuato sulla base dell'orario giornaliero riportato nella richiesta di rimborso; lo stesso criterio sarà adottato per le missioni con partenza e rientro da sede diversa di quella ordinaria di lavoro e, pertanto, non vidimata da timbratura;
- per le missioni non programmate, da effettuare con carattere di urgenza dopo avvenuta timbratura di normale presenza in sede, l'orario di lavoro sarà interamente contabilizzato come missione e con inizio dal momento di ingresso del lavoratore in sede.
- per il personale che opera presso le sedi dislocate nelle Isole Eolie è, altresì, da intendersi quale missione, qualunque attività che necessiti la trasferta del dipendente presso isola diversa da quella in cui è ubicata la propria sede lavorativa.
- di pagare la mensa, nella sede di Roma, con i ticket e, di conseguenza, erogare al dipendente il buono pasto giornaliero da spendere, ove lo ritenesse opportuno, in altri posti di ristoro convenzionati ;

- entro il limite annuo di 50 ore pro capite, tranne che per la domenica e per i giorni festivi, il personale tecnico che effettua servizio in turno ha facoltà di chiedere che, le ore prestate in eccedenza vengano retribuite come lavoro straordinario.

Giuseppe FALZONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Falzone". The signature is written in a cursive style with some stylized flourishes.